



CITTA' DI GIULIANOVA

(PROVINCIA DI TERAMO)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 ASSISTENTE AI SERVIZI TECNICI CAT. C1 - CCNL FUNZIONI LOCALI, FATTA SALVA LA RISERVA A FAVORE DELLE FF.AA. AI SENSI DEGLI ARTT. 1014 e 678 DEL D.LGS. n. 66/2010.

IL DIRIGENTE I AREA SETTORE RISORSE UMANE

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 12/03/2021, con la quale è stato adottato il piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 avente ad oggetto "*Adozione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2022-2023*" e della successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 24/12/2021 avente ad oggetto "*piano dei fabbisogni di personale 2021-2023 - variazione per inserimento di ulteriori unità di personale*";

Visto il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi del Comune di Giulianova approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 286 e n. 290 del 30/12/2010 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 e ssmmii recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il D.lgs 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto il D.lgs 196/2003 ed il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L.113/2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

Dato atto che è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, con nota prot. n. 25275 del 25/06/2021 e che la stessa ha avuto esito negativo;

Dato atto che, in virtù della disposizione di cui all'art. 3 comma 8 della L. 56 del 19.06.2019 come modificata dall'art.1, co.14-ter) del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 conv. in L. 6 agosto 2021, n. 113 ("*Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, ((fino al 31 dicembre 2024)), le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*"), l'obbligo di attivare la procedura della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.lgs 165/2001 è

temporaneamente sospeso fino al 31 dicembre 2024 e che, pertanto, la stessa non è stata attivata per ridurre i tempi di accesso all'impiego;

Richiamato l'art 10 del D.L. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. 76/2021 recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" che recita:

"1. Al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedono, anche in deroga alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, e della legge 19 giugno 2019, n. 56, le seguenti modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo:

a) nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale;

b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;

c) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali;

c-bis) conformemente a quanto disposto dall'articolo 3, comma 6, lettera b), numero 7), della legge 19 giugno 2019, n. 56, i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale. [...]

2. Le amministrazioni di cui al comma 1, nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente, possono prevedere, in ragione del numero di partecipanti, l'utilizzo di sedi decentrate con le modalità previste dall'articolo 247, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, ove necessario, e in ogni caso fino al permanere dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e successive proroghe, la non contestualità, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

3. Fino al permanere dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto le amministrazioni di cui al comma 1 prevedono, qualora non sia stata svolta alcuna attività, l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali di cui al comma 1, lettera b), nonché le eventuali misure di cui al comma 2, nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente. Le medesime amministrazioni, qualora non sia stata svolta alcuna attività, possono prevedere la fase di valutazione dei titoli di cui al comma 1, lettera c), dandone tempestiva comunicazione ai partecipanti nelle medesime forme di pubblicità adottate per il bando e riaprendo, per un periodo massimo di trenta giorni, i termini di partecipazione, nonché, per le procedure relative al reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale. Per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al permanere dello stato di emergenza, le amministrazioni di cui al comma 1 possono altresì prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale, in deroga a quanto previsto dal comma 1, lettera a).

Richiamato il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 recante "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", il quale ha prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza;

Visto il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15.04.2021 Prot. n. 25239 emanato dal Dipartimento della Funzione pubblica, che disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19;

RENDE NOTO

In esecuzione della propria determinazione n. 1141 del 31/12/2021, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di Assistente ai servizi tecnici, Cat. C1 - CCNL Funzioni Locali.

RISERVE DI POSTI

Non opera la quota di riserva ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari ad una unità [originate da altre procedure concorsuali di cui una frazione dello 0,7 proveniente dal bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (69,44%) n.1 unità nel profilo di Istruttore Direttivo servizi culturali (biblioteca e musei civici) (Cat. D), indetto con determina dirigenziale n. 273 del 22/06/2020 e una frazione dello 0,3 dal presente concorso] **il posto messo a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.** In assenza di candidati idonei riservatari, il posto sarà coperto seguendo l'ordine della graduatoria di merito. Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Art. 1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in via telematica, attraverso apposita piattaforma digitale raggiungibile al sito www.asmelab.it.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) che riconoscerà automaticamente i dati del candidato.

Il sistema automatico rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato dovrà stampare e consegnare il giorno stabilito per l'eventuale prova preselettiva o per la prova scritta, se svolte in presenza.

La domanda dovrà essere presentata entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale Concorsi ed Esami n. 9 del 1.02.2022.

Nel computo dei giorni non si include la data iniziale, mentre si include quella finale di pubblicazione. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sarà indicata anche sulla piattaforma www.asmelab.it che consentirà l'iscrizione al concorso esclusivamente entro tale data.

La presentazione di domande con altre modalità, tra cui ad esempio con consegna a mano presso la sede dell'Ente, con raccomandata AR, tramite PEC, determina l'automatica esclusione delle stesse.

Per l'iscrizione al concorso il candidato dovrà confermare di:

- essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando;
- essere a conoscenza delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito dell'indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- aver letto il bando di concorso e di essere a conoscenza delle disposizioni in esso contenute;
- essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), che avviene esclusivamente per le finalità relative al concorso;
- di aver correttamente versato la tassa/contributo di concorso come previsto dal bando;

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai fini dell'ammissione alla selezione medesima:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. In caso di cittadino non italiano appartenente all'U.E., dichiara di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza o di altro comune o dell'AIRE;
- c) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;
- e) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- f) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- g) di non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti il termine di scadenza del bando. Indicare (NO) o in caso affermativo indicare quali;
- h) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- i) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
- j) relativamente al titolo di studio: l'esatta indicazione della votazione conseguita, l'anno scolastico o data del conseguimento nonché il luogo e denominazione della Scuola, Istituto o Università;
- k) il possesso di ulteriori titoli di studio;
- l) la conoscenza della lingua inglese;
- m) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:
 - 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5. gli orfani di guerra;
 - 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8. i feriti in combattimento;
 - 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- o) di avere anzianità di servizio presso Pubbliche Amministrazioni, con l'indicazione degli anni o frazioni di anni;
 - p) di essere portatore di handicap e di necessitare di ausilio per sostenere le prove di esame, nonché dell'eventuale tempo aggiuntivo in relazione all'handicap, con l'indicazione della percentuale di invalidità;
 - q) di soffrire di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ed ai sensi del Decreto 12.11.2021 (che prevede le modalità attuative dell'art. 3 comma 4 bis del D.L. 9 giugno 2021 n. 780) di voler sostituire le prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, analogamente a quanto disposto dall'articolo 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170;
 - r) l'autorizzazione, a favore del Comune che emette il bando di concorso, al trattamento dei dati personali e sensibili;
 - s) la conformità all'originale degli eventuali documenti allegati e caricati in piattaforma in fotocopia;
 - t) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti comunali per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali;
 - u) per i soli candidati riservatari, il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1014 e dall'articolo 678, comma 9, del Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 (titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve e delle preferenze devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio).

Inoltre, ai fini dell'ammissione, il candidato è tenuto a caricare in piattaforma www.asmelab.it i seguenti allegati:

1. documenti relativi ai titoli, di cui sia ritenuta opportuna la presentazione agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (titoli di studio con relativi punteggi, abilitazioni professionali, iscrizione all'Albo professionale, eventuali certificazioni dei servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, ecc.), ovvero le corrispondenti dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii., come da Allegato A;
2. i documenti ovvero le corrispondenti dichiarazioni sostitutive da produrre per provare eventuali titoli di precedenza o preferenza o di riserva per volontario delle FF.AA.;
3. "curriculum professionale" munito di data e sottoscritto con firma autografa, contenente dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, nel quale devono essere comprese le informazioni personali, le esperienze lavorative con specificazione dei periodi di servizio, l'istruzione e la formazione con indicazione di eventuali pubblicazioni, le capacità e le competenze, nonché ogni ulteriore informazione ritenuta utile;
4. la ricevuta di avvenuto versamento della somma di € 10,00 (euro dieci/00) da effettuarsi tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al seguente sito: <https://giulianova.comune.pluginpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo>, sezione "Tassa di concorso".

È richiesta l'indicazione della seguente causale **“concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato n. 1 Assistente ai Servizi Tecnici, Cat. C1 - Cognome e Nome del candidato”**.

L'errato versamento della tassa di partecipazione al concorso, o la non presentazione della ricevuta, sarà segnalata al candidato per la regolarizzazione;

5. per il personale di ruolo dell'Amministrazione comunale, la documentazione dei requisiti e dei titoli richiesti dal bando di concorso, può essere acquisita d'ufficio, dietro esplicita dichiarazione del dipendente contenuta nella domanda o nell'elenco documenti;
6. elenco della documentazione allegata alla domanda di partecipazione;
7. copia del documento di identità in corso di validità;
8. per i candidati portatori di handicap di cui all'art. 20 co 2 bis L. 104/1992 esonerati dall'eventuale prova preselettiva e direttamente ammessi alla prova scritta:
 - certificazione medica comprovante il tipo di patologia da cui è affetto il candidato ed il grado di invalidità accertata ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992.
9. Per i candidati portatori di handicap di cui all'art. 20 co 1 L. 104/1992 che abbiano richiesto ausili o tempi aggiuntivi e per i candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) che hanno fatto esplicita richiesta di voler sostituire le prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove:
 - dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Tali certificazioni dovranno esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

L'assegnazione di ausili, tempi aggiuntivi o strumenti compensativi sarà concessa ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso.

Il Comune di Giulianova non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e dell'indirizzo PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva modifica dell'indirizzo PEC impostato sulla piattaforma www.asmelab.it, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 2 - APPLICAZIONE DELLE PREFERENZE

Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e del diritto di preferenza a parità di merito e di titoli, i candidati devono dichiarare nella domanda e documentare il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. Le categorie di cittadini, alle quali nei pubblici concorsi è riconosciuto il suddetto diritto di preferenza, sono di seguito riportate. Hanno preferenza a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 38 del Decreto legislativo 165/2001. I cittadini degli Stati membri dell'U.E. devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore ad anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione. L'Amministrazione comunale sottopone a visita medica di idoneità i vincitori delle selezioni, in base alla normativa vigente;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;
- non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti il termine di scadenza del bando;
- per i soli concorrenti di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- titolo di studio: istruzione secondaria superiore (diploma di maturità) come di seguito riportato o ad esso riconducibile: Diploma di Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio o Diploma di Geometra o Diploma di Perito Industriale in Edilizia OPPURE titolo "assorbente" tra quelli di seguito elencati:

- Laurea triennale ex D.M. 270/04 nelle seguenti classi: L-7 Ingegneria civile e ambientale; L-9 Ingegneria industriale; L-17 Scienze dell'architettura; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia; L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura OPPURE Laurea triennale di cui al DM 509/99 equiparata;

-Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi: LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura; LM-23 Ingegneria Civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio OPPURE Laurea Specialistica (DM 509/99) equiparata alle precedenti classi OPPURE Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento equiparato ad una delle classi DM 509/99 e DM 270/04;

- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Per i candidati che risulteranno utilmente classificati in graduatoria, sarà accertato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, il possesso dei suddetti requisiti ed in caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza della nomina.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal vigente Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, comprese le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

Art. 4 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione alla selezione sarà disposta dal Dirigente/Responsabile del Settore Personale, con proprio provvedimento.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi viene inserito sul sito internet dell'Ente in apposita sezione e sulla piattaforma Asmelab.

Ove venga riscontrata la presenza di irregolarità sanabili nella domanda, il candidato viene invitato con modalità informale a procedere alla sanatoria della domanda.

Ove per qualunque ragione, non sia possibile la sanatoria informale, la richiesta di sanatoria è inviata al candidato per iscritto mediante notifica, o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero con ogni altro mezzo idoneo a comprovarne l'avvenuto ricevimento, ivi compresa la comunicazione attraverso la specifica piattaforma. A tal fine viene assegnato al candidato un termine perentorio decorrente dalla data di ricevimento della richiesta di sanatoria formale, entro il quale procedere alla regolarizzazione della domanda, pena l'esclusione dalla selezione.

Le sopra descritte forme di informazione, comunicazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione individuale ai candidati.

L'ammissione viene disposta con riserva di accertamento del possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione. All'atto dell'assunzione dei vincitori l'Ente verifica l'effettivo possesso dei prescritti requisiti di partecipazione e dei titoli eventualmente utili alla progressione in graduatoria e, in caso di esito negativo dell'accertamento, adotta le misure previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Ente conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e di disporre con provvedimento motivato la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai posti messi a concorso è riservato il trattamento economico previsto per un dipendente di categoria giuridica - economica C1, stipendio base, assegno per il nucleo familiare se dovuto, la 13° mensilità, nonché gli ulteriori trattamenti retributivi del vigente contratto collettivo per il personale del comparto Funzioni Locali, ove spettanti.

Art. 6 - EVENTUALE PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da non consentire l'espletamento della selezione in tempi rapidi, intendendo come tali un numero di domande superiori a 50, la Commissione Giudicatrice potrà stabilire, a suo insindacabile giudizio, che la prova di esame sia preceduta da una preselezione da effettuarsi mediante somministrazione di quesiti a risposta multipla di cultura generale e/o attinenti alle materie oggetto della prova d'esame. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova concorsuale e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

La Commissione Giudicatrice richiederà, per lo svolgimento della preselezione, l'intervento di imprese specializzate esterne. La prova scritta si svolgerà nel rispetto dei vincoli dettati dalla normativa sullo svolgimento delle prove concorsuali, in presenza o in forma digitale da remoto.

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-*bis*, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno consultare alcun testo e né tenere alcun dispositivo abilitato alla connessione informatica, pena l'esclusione dalla prova.

La graduatoria della prova preselettiva sarà formulata in ordine decrescente di punteggio e verrà pubblicata sul sito internet dell'Ente nel rispetto della tutela della privacy e verrà inserita sulla piattaforma. Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte di esame i primi n. 50 candidati che risulteranno collocati nella predetta graduatoria sulla base delle valutazioni ottenute, nonché tutti coloro che si troveranno a parità di punteggio con il candidato collocatosi al cinquantesimo posto. In tale contingente non risulteranno computati i partecipanti di cui all'articolo 20, comma 2-bis, della Legge 104/1992 che saranno pertanto ammessi alla prova scritta, in deroga al contingente dei 50 candidati (oltre eventuali *ex aequo*).

Art. 7 - FASI DEL CONCORSO E PROGRAMMA D'ESAME.

Il concorso, oltre alla eventuale prova preselettiva di cui all'articolo precedente, si articolerà in un'unica prova scritta.

La prova d'esame tende ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame.

La prova scritta si svolgerà nel rispetto dei vincoli dettati dalla normativa sullo svolgimento delle prove concorsuali, in presenza o in forma digitale da remoto, con modalità operative specifiche che saranno successivamente comunicate e consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di cui una sola esatta, e/o quesiti a risposta aperta, da risolvere in un tempo predeterminato e verterà sugli argomenti di seguito indicati, compresa la conoscenza delle tecnologie informatiche e della lingua inglese:

- Legislazione in materia di edilizia, urbanistica, beni culturali e paesaggistici;
- Normativa in materia di lavori pubblici appalti di servizi e forniture D.lgs 50/2016;
- Progetti di opere pubbliche;
- Progettazione ambientale e verde pubblico;
- Normativa in materia di espropri;
- Normativa antinfortunistica;
- Normativa sulla sicurezza dei cantieri temporanei e mobili;
- Nozioni di estimo, contabilità lavori e topografia;
- Catasto (terreni, fabbricati, aggiornamento catastale);

- Sistemi Informativi Territoriali;
- Nozioni in materia di GIS;
- Elementi sull'ordinamento degli Enti Locali e nozioni sul rapporto di lavoro del personale degli enti locali;
- Tecnologie informatiche;
- Lingua inglese.

La Commissione stabilirà, prima dell'inizio della prova la modalità di espletamento della stessa, in modo che sia uguale per tutti i concorrenti. I tempi da assegnare per l'espletamento dell'eventuale preselezione e della prova di esame saranno stabiliti dalla Commissione Giudicatrice.

Le prova scritta si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Art. 8 – DIARIO DELLE PROVE

La data e l'ora di svolgimento della eventuale prova preselettiva e della prova scritta saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione il giorno 10.03.2022, salvo rinvii che verranno opportunamente comunicati, sul sito istituzionale dell'Ente, nonché sulla sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, nonché sulla piattaforma telematica.

La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

Ogni informazione, compreso il diario delle prove, relativa alla presente procedura selettiva verrà resa nota mediante avvisi che saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Giulianova.

Le sopra descritte forme di informazione, comunicazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione individuale ai candidati.

Art. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, unica per la prova di concorso e l'eventuale procedimento di preselezione, è nominata, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.9 del D.P.R. 487/1994, con provvedimento del Responsabile del Settore Personale e sarà costituita ai sensi del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente della commissione è riservato alle donne. A tal fine trova applicazione l'art. 57, comma 1-bis, del D.Lgs. n.165/2001.

Le commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi degli artt. 247, comma 7, e 249 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020, n. 77.

Art. 10 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio da attribuire per la valutazione dei titoli e della prova unica sono i seguenti:

- per la prova scritta max 30 punti,
- per la valutazione dei titoli il punteggio da attribuire non potrà essere superiore ad 1/3 del totale del punteggio assegnabile, quindi non potrà essere superiore a 10 punti.

La valutazione dei titoli è effettuata, previa individuazione dei criteri, dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

Riparto dei 10 punti per titoli fra le varie categorie:

a) titoli di studio

La commissione potrà attribuire alla categoria "titoli di studio" un quantitativo massimo di 5 punti. I titoli rientranti in tale categoria saranno quindi valutati fino all'esaurimento dei punti a disposizione.

I 5 punti vanno così ripartiti:

- a) titolo di studio richiesto dal bando di concorso nessun punteggio se conseguito col voto minimo, essendo il possesso di tale requisito indispensabile per l'ammissione al concorso. Per votazioni superiori al minimo, e in maniera proporzionale al voto ottenuto, sono attribuibili come massimo 4 punti;
- b) altri titoli di studio attinenti alle funzioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di 0,50;

c) abilitazioni professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 0,50;

b) Titoli di servizio

Per la categoria “titoli di servizio” potranno essere attribuiti, come massimo 4 punti.

I 4 punti sono utilizzabili come segue:

a) servizio prestato con funzioni identiche o analoghe a quelle del posto messo a concorso presso i Comuni, Province, Consorzi di Comuni e Province, amministrazioni dello Stato o altre pubbliche amministrazioni punti 0,50 per ogni anno di servizio, fino ad esaurimento del quantitativo a disposizione.

b) il punteggio di cui alla precedente lettera a) è elevato a punti 0,75 per anno se il servizio risulta prestato in categoria superiore a quella del posto messo a concorso, è ridotto invece a punti 0,25 per anno se il servizio risulta prestato in posto di grado immediatamente inferiore a quello messo a concorso.

c) Periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e l'Arma dei carabinieri, sono valutabili come segue:

- servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico, punti 0,50 per ogni anno di servizio;

- servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico, punti 0,25 per ogni anno.

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'attribuzione di detto punteggio.

d) periodi di utilizzazione in lavori socialmente utili con funzioni identiche o analoghe a quelle del posto messo a concorso presso i Comuni, Province, Consorzi di Comuni e Province, amministrazioni dello Stato o altre pubbliche amministrazioni punti 0,50 per ogni anno di attività, fino ad esaurimento del quantitativo a disposizione. Il punteggio è elevato a punti 0,75 per anno se l'attività risulta prestata in categoria superiore a quella del posto messo a concorso; è ridotto invece di punti 0,25 per anno se l'attività risulta prestata in posto di grado immediatamente inferiore a quello messo a concorso.

I periodi di servizio di durata inferiore a sei mesi non saranno computati, mentre saranno computati per anno intero i servizi di durata superiore. Lo stesso criterio sarà osservato per le frazioni di anno di servizio eccedenti il numero di anni interi. I servizi prestati in categorie diverse presso lo stesso Ente o prestati in più Enti, vanno valutati separatamente, con gli arrotondamenti di cui sopra. Qualora risulti che il candidato abbia prestato più di un servizio in uno stesso periodo di tempo, sarà valutato il servizio che dà diritto ad un maggior punteggio. I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

c) Titoli vari

A tale categoria la commissione può assegnare al massimo punti 1 come segue:

a) pubblicazioni: punteggio massimo 0,25;

- si terrà conto soltanto delle pubblicazioni stampate e non in bozze. Non saranno valutate le opere fatte in collaborazione con altre persone, salvo che non sia individuabile e scindibile il contributo personale del concorrente alla elaborazione dell'opera stessa.

b) altri titoli: punteggio massimo attribuibile 0,75. Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti.

Art. 11 – GRADUATORIA

La commissione, al termine delle fasi concorsuali, formula la graduatoria provvisoria e la trasmette al Responsabile delle Risorse Umane, unitamente ai verbali e agli atti della selezione. Il Responsabile delle Risorse Umane, provvede all'applicazione delle precedenze e preferenze di cui all'art. 171 del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi e formula la graduatoria definitiva.

La graduatoria è pubblicata esclusivamente dopo l'approvazione, con atto del Responsabile delle Risorse Umane, sull'Albo Pretorio del Comune di Giulianova ed ai concorrenti viene data comunicazione dell'esito

conseguito tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso: www.comune.giulianova.te.it.

Art. 12 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il Comune di Giulianova si riserva, in presenza di una variazione del quadro normativo che comporti ulteriori limitazioni e/o vincoli, di rivalutare il fabbisogno complessivo di personale, con conseguente possibilità di non provvedere all'assunzione in servizio.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati a sottoscrivere, entro il termine fissato dall'Ente, il contratto individuale di lavoro sotto condizione risolutiva subordinata al positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione presso il Comune di Giulianova e sono assunti in prova nel profilo professionale e nella categoria per la quale risultano vincitori.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Ente, decade dalla nomina, a meno che il medesimo non chieda ed ottenga, con determina del Responsabile delle Risorse Umane per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Ente in relazione alle motivazioni addotte ed alle esigenze dell'Ente.

L'Amministrazione provvede all'acquisizione diretta della documentazione necessaria dalle pubbliche amministrazioni che ne siano in possesso.

Art.13 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

I candidati saranno identificati esclusivamente tramite il numero codice identificativo assegnato all'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione provvederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, su Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso e sulla piattaforma telematica www.asmelab.it: l'elenco degli ammessi e degli esclusi, il calendario, eventuali rinvii e la modalità di effettuazione delle prove.

Ogni altra comunicazione concernente il concorso sarà pubblicata sul sito web dell'Ente in apposita sezione riservata e/o sulla piattaforma telematica.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce qualsivoglia comunicazione individuale.

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("Regolamento") e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice"), il Comune di Giulianova (di seguito "Titolare" o "Comune") informa i candidati circa il trattamento dei dati personali da essi conferiti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale per l'assunzione di personale.

1. Titolare del trattamento

Il Comune di Giulianova, con sede in 64021 Giulianova (TE), Corso Garibaldi n. 109, tel. 085/80211, email info@comune.giulianova.te.it PEC protocollogenerale@comunedigiulianova.it, CF/P.IVA 00114930670.

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Giulianova è il dott. Giuseppe Rapone, email dpo@comune.giulianova.te.it PEC dpo@comunedigiulianova.it, al quale può rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e all'esercizio dei diritti a lei spettanti.

3. Tipologia di dati personali trattati

Il trattamento riguarda i dati personali forniti dai candidati ai fini della partecipazione al concorso pubblico o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Giulianova. Tali dati comprendono:

DATI PERSONALI (come ad esempio nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale, dati relativi alla famiglia e a situazioni personali, istruzione e cultura, lavoro, ruolo lavorativo);

DATI PARTICOLARI (come ad esempio dati particolari relativi ai familiari dell'interessato, stato di salute e idoneità al lavoro, dati particolari comunicati spontaneamente dal potenziale candidato);

DATI PERSONALI RELATIVI A CONDANNE PENALI E REATI (come ad esempio dati relativi a reati e condanne penali, informazioni concernenti i provvedimenti giudiziari, informazioni concernenti la qualità di imputato od indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale).

4. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono raccolti e trattati ai fini dell'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Base giuridica del trattamento: esecuzione del contratto o di misure pre-contrattuali (art. 6.1.b del Regolamento); adempimento di un obbligo legale del titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento); D.Lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali; D.Lgs. 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; D.P.R. 487/1994 norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi.

Il trattamento dei dati di natura particolare indicati al punto 3 è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (*art. 9.2.g del Regolamento; art. 2-sexies lett. dd) del Codice*). Il trattamento dei dati relativi a condanne penali, reati o a connesse misure di sicurezza avviene sulla base dell'*art. 10 del Regolamento e dell'art. 2-octies del Codice*.

In caso di instaurazione del rapporto di lavoro sarà fornita una ulteriore informativa sul trattamento dei dati.

5. Modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene con modalità sia cartacea che elettronica a cura delle persone preposte alla procedura concorsuale, compresi i membri della Commissione esaminatrice. I dati non sono oggetto di processi decisionali basati unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che producano effetti giuridici sugli interessati.

6. Natura obbligatoria o facoltativa della comunicazione dei dati

Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e, in generale, per consentire l'espletamento della procedura concorsuale. Pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può precludere tale verifica e la partecipazione al concorso.

7. Destinatari e categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali saranno resi accessibili a soggetti esterni ai quali il Comune ha affidato lo svolgimento di funzioni, in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento (es. piattaforma telematica per la ricezione e gestione delle candidature di concorso resa disponibile da Asmel Associazione con sede a Gallarate). I dati potranno inoltre essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato inserito in graduatoria. I dati non saranno trasferiti in paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

8. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo stabilito dalla normativa in tema di conservazione della documentazione amministrativa e dal "*Manuale di Gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi*", approvato dal Comune ai sensi del DPCM 03/12/2013). Tuttavia, i dati potranno essere conservati anche oltre i termini ivi previsti ai fini della gestione di eventuali contenziosi (ricorsi, difesa in giudizio, ecc.).

9. I diritti a lei spettanti

Il candidato, nella sua qualità di interessato, ha diritto di rivolgersi in qualsiasi momento al Titolare al fine di esercitare, nei casi previsti, i seguenti diritti:

- accedere ai suoi dati personali oggetto di trattamento (art. 15 Regolamento);
- ottenere la rettifica dei suoi dati personali inesatti (art. 16 Regolamento);
- ottenere la cancellazione dei suoi dati personali (art. 17 Regolamento);
- ottenere la limitazione del trattamento dei suoi dati personali (art. 18 Regolamento);

- ottenere la portabilità dei dati personali (art. 20 Regolamento);
- opporsi al trattamento dei suoi dati personali (art. 21 Regolamento).

10. Diritto di reclamo

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo al Garante privacy, come previsto dall'art. 77 Regolamento stesso. In alternativa al reclamo al Garante i candidati possono adire le opportune sedi giudiziarie (art 79 Regolamento).

Art. 15 - NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme regolamentari di questo Ente e alla vigente normativa in materia di concorsi.

Il bando è pubblicato sul sito www.comune.giulianova.te.it nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Sara Trabucco del Settore Risorse Umane.

Indirizzo posta elettronica: s.trabucco@comune.giulianova.te.it - 085/8021293.

Giulianova, 1.02.2022

Il Dirigente I Area – Settore Risorse Umane
Dott. Corinto Pirocchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.